

Un aiuto alle idee

È iniziato il percorso che porterà il 4 dicembre al culmine della seconda edizione di Boldbrain Startup Challenge. Venti i progetti selezionati, molte le novità.



Boldbrain Startup Challenge è un acceleratore per le startup innovative che si trovano nella loro fase iniziale 'early-stage'.

Il programma è nato lo scorso anno per volontà della Divisione dell'economia del Canton Ticino ed è ideato e organizzato dalla Fondazione Agire, con il supporto operativo del Centro Promozione Start up dell'Usi. A fine agosto ha preso il via la seconda edizione. Le quasi settanta candidature pervenute sono state esaminate da un pool di esperti del mondo dell'economia, della formazione e dell'imprenditoria, e quindi scremate sino a individuare le venti più idonee. I team selezionati intraprendono un percorso intensivo di tre mesi durante il quale sono seguiti da coach professionisti con lo scopo di perfezionare il loro progetto. Durante tale periodo, i team sono chiamati ad assistere a diversi eventi formativi e informativi.

Per quanto riguarda la formazione, Boldbrain eroga quattro workshop sui temi della proposta di valore, degli aspetti legati alla parte finanziaria, della proprietà intellettuale e sulle tecniche di presentazione del progetto. Quattro elementi fondamentali, uniti all'accompagnamento costante dei coach, che garantiscono un'ottima spinta a queste idee innovative in fase

iniziale che hanno bisogno di crescere e consolidare il proprio business nel tempo, come è stato il caso per iWin e TicInsect, due tra i vincitori di Boldbrain 2018.

A seguito di questa prima fase, una giuria regionale valuta i 20 progetti e seleziona i 10 finalisti che saranno poi rivalutati da una seconda giuria, nazionale, che decreterà i 5 vincitori da annunciare alla cerimonia finale, prevista il 4 dicembre, presso l'aula magna dell'Usi a Lugano.

Per la finale, tutti si concentrano in modo particolare sull'affinare l'efficacia della propria presentazione infatti, la principale novità di quest'anno, è data dal premio speciale di 10mila franchi, attribuito direttamente dal pubblico in sala a uno dei 10 team finalisti. In quest'ottica, i team in gara dovranno conquistarsi i voti del pubblico grazie alla loro performance.

I premi in palio sono numerosi e di sostanza. L'ammontare totale in denaro è di 120mila franchi suddiviso in sei premi, una borsa di studio Emba Usi del valore di 45mila franchi, numerose consulenze e corsie di accesso preferenziali per altre competizioni svizzere.

Il vero valore di Boldbrain è dato dal percorso intrapreso, dal coaching erogato e dalle nozioni acquisite. Il team operativo si adopera anche per l'importante aspetto

I venti team selezionati per accedere al percorso della seconda edizione di Boldbrain Startup Challenge.

del follow up degli alumni, seguendo i progetti anche dopo il termine del programma, coinvolgendoli in attività e garantendo loro visibilità mediatica.

Boldbrain è l'unico acceleratore esistente in Ticino ed è un'opportunità unica, per le startup in fase iniziale, di poter acquisire la 'cassetta degli attrezzi' che gli consente di assumere un'identità e di proseguire in modo solido l'impostazione della propria attività imprenditoriale.

Nelle fasi successive, tipiche del ciclo di vita delle startup ossia, seed, venture, growth, il Canton Ticino ha messo in campo una chiara strategia di accompagnamento fatto di servizi, infrastrutture, incentivi e defiscalizzazioni.

Boldbrain s'inserisce nel solco della politica di sviluppo regionale per start up innovative e all'interno dell'ecosistema ticinese dell'innovazione e garantisce quindi, ai team che partecipano, un accesso facilitato al network dell'innovazione e ai Partner che ne fanno parte.

Ermenegildo Peverelli